

AVVISO COMUNE SUL RUOLO E LE SINERGIE DEL SISTEMA
PARITETICO/BILATERALE
SUGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E SUL WELFARE CONTRATTUALE

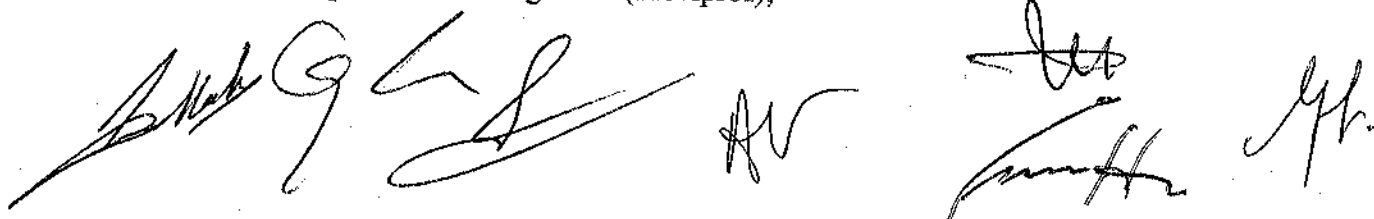
La crisi, che interessa a livello nazionale e internazionale l'intero sistema economico, coinvolge anche il settore delle attività intellettuali facendo paventare negative ricadute sui livelli occupazionali degli addetti che si caratterizzano con una forte presenza di giovani e in particolare di donne impegnati a svolgere importanti funzioni di servizio professionale alle imprese e agli utenti consumatori.

E' fondamentale evitare un fenomeno depressivo dovuto alla perdita di numerosi posti di lavoro con le prevedibili conseguenze in termini di costo sociale, di rallentamento della richiesta di servizi professionali e di ulteriore raffreddamento dei consumi.

Sulla base di queste motivazioni le Parti stanno seguendo con attenzione il percorso avviato dal Governo in materia di sostegno al reddito attraverso l'utilizzo, anche per questo settore, degli ammortizzatori sociali in deroga, finalizzati a favorire, anche in presenza di situazioni di crisi, il mantenimento della forza lavoro mediante il potenziamento degli strumenti di sostegno nei casi di sospensioni dei rapporti di impiego, con il coinvolgimento degli Enti Bilaterali quali attori deputati a sviluppare un volano di risorse aggiuntive a quelle pubbliche.

Le Parti, tuttavia, manifestano l'esigenza che l'avvio nel breve termine delle misure delineate dal recente "decreto anticrisi" tenga nella debita considerazione l'entità dell'impegno delle possibili sinergie del sistema della bilateralità e conseguentemente l'entità delle possibili risorse finanziarie a disposizione:

- il settore ha costituito l'Ente Bilaterale (E.BI.PRO.) in data 27 gennaio 2009 ed il finanziamento, per gli scopi e le finalità ad esso assegnati, decorre dal 1° gennaio 2009;
- il sistema bilaterale, fatti salvi gli scopi e le finalità, prevede un modello di decentramento realizzabile attraverso la pratica attuazione del secondo livello di contrattazione e in tale contesto attraverso la costituzione degli Enti Bilaterali Regionali e/o Interregionali e/o Territoriali, ai quali viene destinato l'80% del finanziamento, così come previsto dall'articolo 7 del vigente CCNL degli studi professionali e con i tempi e le modalità di utilizzo sancite dallo Statuto dell'Ente Bilaterale Nazionale;
- tra gli scopi e le finalità del/gli Ente/i è previsto il sostegno al reddito che all'articolo 5 lettera L dello/gli Statuto/i è così esplicitato: ***"Promuove iniziative finalizzate al sostegno temporaneo del reddito dei lavoratori coinvolti in processi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportino la cessazione e/o la sospensione dei rapporti di lavoro, ovvero a finanziare corsi di riqualificazione per il personale interessato a tali provvedimenti"***;
- tra le possibili sinergie del sistema paritetico/bilaterale fanno parte le strutture paritetiche già costituite ed operative quali strumenti di gestione del Welfare Contrattuale e nello specifico la gestione per la formazione continua (Fondoprofessioni), per l'assistenza sanitaria integrativa (Cadiprof) e per la previdenza integrativa (Previprof);



- tra i gli obbiettivi che "Fondoprofessioni" richiama al punto 5 (destinatari) dell'avviso di bando 01/09 è esplicitata l'attività formativa finalizzata al sostegno al reddito così come di seguito riportata: *"Si rimane in attesa dei decreti attuativi del d.lgs.185 del 29/11/2008 per la loro applicabilità fin dal presente Avviso, al fine di prevedere la partecipazione di apprendisti e collaboratori a progetto, in presenza di situazioni di crisi con rischio del posto di lavoro;*
- oltre alle attuali prestazioni sanitarie che, con specifica polizza assicurativa, "Cadiprof" eroga ai lavoratori del Settore, ivi compresi Collaboratori e Praticanti, saranno a breve definite ulteriori prestazioni attraverso la definizione del progetto denominato "Pacchetto Famiglia" che prevede l'erogazione diretta da parte di Cadiprof delle seguenti aree di intervento Socio/Assistenziale: Assistenza Pediatrica- Contributo per Asili Nido - Contributo Assistenza per non Autosufficienti/Assegno di cura – Assistenza Grandi Interventi;
- tra le finalità della Cadiprof rientra anche la possibilità di estendere, fino a 6 (sei) mesi dalla sospensione o dal licenziamento dei lavoratori, la copertura della polizza sanitaria;
- sul versante della previdenza integrativa, la Cadiprof ha comunicato alla COVIP che per l'intero anno 2009 si farà carico dei costi di gestione della struttura Previprof;
- per realizzare gli interventi previsti dal decreto anticrisi, è necessario modificare l'attuale destinazione di spesa degli Enti Bilaterali e più in generale degli strumenti paritetici/bilaterali, con conseguenze da verificare anche in termini di riorganizzazione delle singole strutture e del relativo personale, nonché di gestione amministrativa;
- sulle quote destinate agli Enti Bilaterali, così come ad alcune delle strutture paritetiche/bilaterali di gestione del Welfare Contrattuale, gravano ancora i contributi di solidarietà INPS (10%) nonché la relativa indeducibilità dal reddito dei lavoratori e che andrebbero definitivamente eliminati per incentivare strutture che, più di altre, concorrono in via sussidiaria al sostegno del Welfare Pubblico e che rischiano di sostenere costi di "solidarietà sulla solidarietà".

Per tali motivi le Parti:

- ritengono indispensabile introdurre il nuovo meccanismo in modo graduale, attraverso un primo momento di sperimentazione di durata biennale;
- ribadiscono che in ogni caso deve essere comunque garantita l'erogazione delle indennità di disoccupazione nei casi di sospensione, anche senza l'integrazione degli Enti Bilaterali, affinché le lavoratrici e i lavoratori non perdano tale beneficio, poiché è opportuno il mantenimento degli impegni di risorse pubbliche;
- chiedono maggiore semplificazione e snellimento delle procedure per le istanze di cassa integrazione in deroga, soprattutto ove siano interessate all'utilizzo dello strumento strutture lavorative localizzate in più regioni;
- chiedono che ove non sia possibile praticare la sospensione dal lavoro con i diversi ammortizzatori sociali, sia praticabile l'iter previsto per la messa in mobilità e l'iscrizione alle relative liste;

- chiedono che le somme versate dai datori di lavoro e dai lavoratori alla bilateralità, così come le prestazioni erogate a favore dei lavoratori e degli addetti al settore dagli Enti Bilaterali e dalle strutture di gestione del Welfare contrattuale, in considerazione delle finalità sociali perseguite, siano escluse dall'imponibile fiscale e contributivo;
- evidenziano la necessità che venga affermato il principio dell'applicazione integrale dei contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- concordano sulla necessità di un incontro con il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali.

ROMA 12 MAGGIO 2009

CONFPROFESSIONI

Stefano Nalle

CONFEDERTECNICA

[Signature]

CIPA

[Signature]

FILCAMS - CGIL

FISASCAT - CISL

UILTUCS - UIL

[Signatures]